



DEL. N. 65/2017

VERBALE N. 27

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10/03/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **09,35** in Palermo, nell'Aula dell'Ufficio di Presidenza della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 167088 del 28/02/2017.

Presiede la seduta il vice-presidente Ottavio Zacco. Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo Luigina Coniglio responsabile U.O. Organi Istituzionali della Prima Circoscrizione coadiuvata dal dott. Marco Cracchiolo.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre al **pres. Zacco**, i consiglieri: **Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci e Valenti.** Presenti: NOVE.

Constatata la presenza del numero legale, il pres. Zacco apre i lavori d'Aula.

Nomina **scrutatori i consiglieri Imperiale, Molinaro e Ficano;** l'Aula approva.

Passa all'Odg e sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale n. 26 del 9 marzo. Invita il **cons. Sorci** a leggerlo all'Aula. Alla lettura non segue alcun intervento per cui il **pres. Zacco** pone il verbale ai voti; il Consiglio procede con votazione per alzata di mano e gli scrutatori danno l'esito: presenti votanti n. 9; favorevoli n. 9; pertanto alle ore 9,40 il presidente dichiara il verbale **n. 26 del 9 marzo 2017 approvato all'unanimità dei presenti.**

Subito dopo il cons. Nicolao lascia l'Aula per impegni istituzionali.

Alle ore 9,42 entrano i consiglieri Marceca e Tramuto.

Il pres. Zacco propone all'Aula l'esame della mozione al p. 4 degli Atti Ispettivi dell'Odg: Mozione urgente presentata dal Consigliere **Zacco** "Ripristino o rimozione ex vespasiano in Via Bari".

Il **cons. Zacco** procede alla lettura e all'esposizione della mozione. Trattasi di un vespasiano la cui struttura, ormai in disuso e in completo stato di abbandono, crea problemi igienico-sanitari in quanto il retro è diventato un gabinetto pubblico a cielo aperto, creando imbarazzo ai residenti. Trattandosi di bene patrimoniale indisponibile, si propone quindi all'Amministrazione di provvedere al suo ripristino rendendogli decoro e affidandolo ad un guardiano, o alla rimozione della struttura ormai fatiscente recuperando spazio vivibile in via Bari.

Il cons. Imperiale condivide la richiesta e si augura che l'amministrazione accolga favorevolmente la mozione provvedendo al ripristino del vespasiano.

Il cons. Sorci è favorevole al ripristino perché l'utilità dei gabinetti pubblici è evidente ed innegabile. Infatti, molti esercizi commerciali si prestano a favorire chi ha questa necessità, ma dietro consumazione, ma ancor più spesso, si limitano a dire che i loro bagni sono guasti. Non capisce come non si sia trovata una soluzione a questo annoso problema, ancorchè in molte grandi città europee esistono e non solo rendono un servizio "insostituibile" ma producono anche lavoro per chi ne garantisce la pulizia e la custodia ed entrate economiche per la sua gestione a favore dell'Amministrazione in quanto bene pubblico.

Il cons. Valenti condivide quanto detto finora, soprattutto per la pericolosità che rappresenta per l'igiene pubblica se si continua a tenere in questo stato.

Per **il cons. Orefice**: è incredibile che in una città che rappresenta la capitale della Sicilia, i gabinetti pubblici che prima esistevano in diversi punti della città, siano stati addirittura tolti invece di essere mantenuti e curati, togliendo un servizio alla cittadinanza e soprattutto ai numerosi turisti che si vedono negato l'uso dagli esercizi commerciali. L'esistenza dei vespasiani è identificativo di civiltà.

Il cons. Randazzo conferma quanto sia imbarazzante per i residenti e per chi vi transita, quel lezzo nell'aria. Il Comune dovrebbe almeno curare e mantenere i gabinetti pubblici che ancora ci sono come segno di civiltà.

Alle ore 9,45 entra il cons. Virga.

Il cons. Marceca condivide la necessità per l'Amministrazione, di affrontare e in qualche modo di risolvere il problema. E' obbligo e dovere dell'Amministrazione restituire decoro a questa città che è essa stessa UNESCO per natura oltre ad essere Capitale della Cultura e Percorso Arabo-Normanno come riconosciuta nel mondo. Questa Amministrazione non ha a cuore i suoi tesori monumentali, valuti quindi se ripristinare garantendo cura e pulizia o rimuovere definitivamente, se al contrario, non è in grado di tutelare i suoi beni.

Il cons. Virga conferma e condivide perché tutto il Centro Storico sta diventando un vespasiano a cielo aperto, in maniera proporzionale all'incremento della movida e dell'apertura dei locali notturni che aumentano la somministrazione delle bevande. Voterà favorevole.

Alle ore 10,05 il pres. Zacco pone ai voti per alzata di mano; gli scrutatori danno l'esito della votazione: n. 11 presenti-votanti; n. 11 voti favorevoli.

La mozione al p. 4 degli atti ispettivi, viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il pres. Zacco passa al p. 6 dell'Odg: Funzione propositiva presentata dal Consigliere **Marceca** "Che fine ha fatto la raccolta differenziata in Centro Storico? Dare avvio alla raccolta differenziata in Centro Storico?";

Il cons. Marceca legge la sua funzione propositiva e, premesso che la stessa risale al 20 gennaio scorso, deve purtroppo constatare che ad oggi non è stato fatto nulla di concreto. C'è da dire che una settimana fa la RAP ha distribuito dei volantini illustrativi e ciò fa pensare che qualcosa si stia avviando. Si inizia con la sensibilizzazione degli utenti ma non basta, poiché, visto il contesto del Centro Storico nella sua struttura, bisognerà affrontare determinate problematiche prima dell'avvio. Il riferimento è ai rifiuti ingombranti, alla mancanza di un termovalorizzatore e dell'inceneritore e al fatto che Bellolampo è una bomba ecologica. Auspica che l'Amministrazione possa far partire il progetto "differenziata" in modo fattivo tanto da poter avere un ritorno economico in ambito di energia.

Non seguono interventi per cui il pres. Zacco chiede all'Aula di votare per alzata di mano. Gli scrutatori danno l'esito: n. 11 presenti votanti; n. 11 voti favorevoli. Alle ore 10,10 il pres. Zacco **dichiara la f. p. n. 6 dell'Odg approvata all'unanimità.**

Il Presidente pone all'Aula la funzione Propositiva n. 5 dell'Odg: Funzione propositiva presentata dal Consigliere **Marceca** "Modifiche al Pass giornaliero di € 5,00 per la ZTL, correzione ordinanze e provvedimenti in materia";

Legge il cons. Marceca; si tratta della stessa funzione proposta e bocciata nella precedente sessione. Il consigliere la ripropone nella convinzione che il costo del pass giornaliero di € 5 più il costo da € 1 a più euro secondo il tempo di sosta, scoraggi il cittadino a venire a fare acquisti nel Centro Storico. Nel precedente dibattito, molti consiglieri ritenevano il costo del posteggio incluso nel pass giornaliero, ma avendo verificato personalmente, il cons. Marceca conferma che trattasi di un costo aggiuntivo. Considerata un'ora insufficiente al cittadino che deve fare acquisti, ripropone pertanto una sosta gratuita di almeno quattro ore nelle zone blu inclusa nel costo del pass. Ciò darebbe sicuramente ampio respiro alle attività commerciali della ZTL.

Alle ore 10,13 esce il cons. Molinaro ed entra il cons. Castiglia.

Il pres. Zacco solleva il problema delle soste APCOA e AMAT. Come coprire i costi di APCOA?

Il cons. Marceca replica che la strategia economica sarà valutata dall'Amministrazione a cui va presentata la proposta politica che rispecchia un miglioramento del servizio pubblico all'utenza. Sarà compito dell'Amministrazione valutare secondo i contratti di servizio. Per tale motivo, la proposta sarà inoltrata oltre che al Sindaco, anche agli uffici tecnici competenti.

Il Presidente sostituisce il cons. Molinaro con il cons. Sorci nella qualità di scrutatore; l'Aula approva.

Alle ore 10,20 dietro richiesta del cons. Ficano che deve riunirsi col suo Gruppo, il pres. Zacco sospende i lavori per 10 minuti.

Alle ore 10,30 il pres. Zacco richiama i consiglieri in Aula e chiede al Segretario di procedere all'appello nominale. Risultano presenti i consiglieri **Apprendi, Castiglia, Ficano, Marceca, Orefice, Pensabene, Randazzo, Tramuto, Valenti e Virga**. Presenti: UNDICI.

Constatata la presenza del numero legale, il pres. Zacco riapre la seduta.

Procede alla sostituzione dei due scrutatori assenti Imperiale e Sorci con i consiglieri Tramuto e Randazzo; l'Aula approva.

Riprende il dibattito sulla funzione propositiva del cons. Marceca che riguarda il costo giornaliero della ZTL per il cittadino.

Chiede la parola il cons. Virga per ricordare al Consiglio che dopo la manifestazione del 27 ottobre 2016, organizzata da lui con i consiglieri Molinaro, Randazzo e Orefice contro questa forma di ZTL, aveva richiesto una conferenza con i capi-gruppo del Consiglio Comunale a Palazzo delle Aquile nella quale erano state illustrate delle proposte che purtroppo, fino ad oggi non hanno avuto riscontro. Tra queste c'era anche la proposta di abbassare il costo del pass giornaliero a 2 euro.

Il pres. Zacco richiama il cons. Virga all'oggetto della funzione propositiva che si sta trattando, evidenziando che le richieste sono altre.

Il cons. Virga prende visione del contenuto della funzione propositiva e corregge il suo intervento dichiarando che sarebbe opportuno approvare questa proposta così com'è.

Esprimono il loro consenso anche i consiglieri **Imperiale, Tramuto e Valenti**.

Il cons. Apprendi ribadisce le sue perplessità già espresse nel precedente dibattito sulla presente svoltosi nella seduta del 13 gennaio scorso. I suoi dubbi sulla realizzazione di questa proposta riguardano le strisce gestite da APCOA che, in quanto azienda privata, dovrà essere risarcita dal Comune.

Alle ore 10,50 il pres. Zacco mette ai voti la funzione propositiva al p. 5 dell'Odg; i consiglieri votano per alzata di mano e gli scrutatori danno l'esito: presenti votanti n. 11; n. 7 favorevoli (Valenti, Virga, Randazzo, Orefice, Tramuto, Ficano e Imperiale); Contrari nessuno; astenuto n. 4 (Castiglia, Pensabene, Apprendi e Zacco).

Il presidente dichiara la funzione propositiva approvata.

Il cons. Zacco chiede al Segretario di mettere a verbale i motivi della sua astensione: "La mia astensione è dovuta al fatto che io stesso ho partecipato a diversi incontri per portare avanti l'impegno di un pass ridotto per chi si impegna a posteggiare nei parcheggi privati nel duplice intento di scoraggiare i parcheggiatori abusivi".

Alle ore 10,52 il pres. Zacco chiude i lavori del Consiglio.

Il Segretario

Luigina Coniglio

Il Presidente

Ottavio Zacco.....

